



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 11 -IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE,
CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E
SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE.
IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE**

Assunto il 18/09/2024

Numero Registro Dipartimento 1728

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 13117 DEL 19/09/2024

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: DPCM 16 NOVEMBRE 2023_TAB. 2 CAP. 493. IMPEGNO DI SPESA PERFETTO

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- il D.P.R. 445/2000;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii";
- il Regolamento Regionale n. 12/2022 recante "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale" approvato con DGR n.665 del 14 dicembre 2022;
- la L.R. 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità";
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- la D.G.R. n. 578 del 26/10/2023 – Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente circolare n. 567361 del 19/12/2023 del Segretariato Generale;
- il D.D.G. n. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto D.G.R. n. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale" con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore 2 – Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE. Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
- il Regolamento Regionale n. 15/2023 – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022, approvato con D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023;
- la D.G.R. del 15 dicembre 2023, n. 717 ed il successivo D.P.G.R. del 15 dicembre 2023, n. 101 con il quale è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Salute e Welfare della Giunta della Regione Calabria;
- la D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023, recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022" che riassegna l'Avv. Saveria Cristiano in qualità di Dirigente del Settore n. 11 Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione del Dipartimento "Salute e Welfare";
- il D.D.G. n. 19561 del 19/12/2023 recante: "Assegnazione personale al Settore Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile, implementazione misure FSE programmazione 21/27 obiettivo specifico inclusione presso il Dipartimento Salute e Welfare, in seguito a modifica organizzativa, giusta D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023 - Mobilità d'ufficio";
- il D.D.G. n. 19931 del 21/12/2023 recante "Attuazione della D.G.R. del 20 aprile 2022, n. 159: provvedimento di micro - organizzazione relativo ai Settori del Dipartimento "Salute e Welfare" ed il successivo D.D.G. n. 19966 del 21/12/2023, con il quale si è proceduto alla correzione dell'errore materiale di cui al D.D.G. n. 19931/2023, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, della D.G.R del 15 dicembre 2023, n. 717, invece della D.G.R. del 20 aprile 2022, n.159 erroneamente indicata;
- la D.G.R. n. 29 del 06/02/2024 – Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026;

- il D.D.S. n. 4712 del 08/04/2024 con il quale è stata nominata Responsabile del procedimento in oggetto la Dott.ssa Ismene Cipolla, funzionaria del Dipartimento Salute e Welfare;

VISTI altresì:

- la legge n. 328 dell'8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ed in particolare l'art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;
- la Legge n. 154 del 2001 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari" che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all'interno delle mura domestiche, modificando sia l'ordinamento penale che civile;
- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria" in attuazione della legge n. 328/2000;
- la legge regionale n. 20 del 21/08/2007, recante "Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà";
- la Convenzione di Istanbul dell'11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l'Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D' Europa, l'11/05/2011;
- il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023;
- Le Linee guida nazionali del MIUR ((art. 1 comma 16 L. 107/2015) e la circolare MIUR n. 1972 del 15/09/2015;
- la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 "Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere";
- la D.G.R. n. 539/2017 recante "Presa d'atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne;
- la D.G.R. n. 14/2017 – Censimento Centri antiviolenza regionali;
- la L.R. n. 56 del 22/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la L.R. n. 57 del 22/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la D.G.R. n. 779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (artt. 11 e 39 comma 10, d. lgs 23 giugno 2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (art. 39, comma 10, del d. lgs 23.6.2011, n. 118).

PRESO ATTO che:

- con D.P.C.M. 16 novembre 2023 recante "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» di cui all'art. 19, comma 3 , del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248- Annualità 2023, si è stabilito di destinare alla Regione Calabria la somma complessiva di € 1.665.889,55;
- la somma effettivamente trasferita dal DPO Presidenza del Consiglio dei Ministri è pari ad € 1.665.889,62 di cui:
 - euro 1.038.889,62 per il finanziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio pubblici/che e privati/e autorizzati/e già esistenti, a valere sul Fondo di cui all'art. 5bis del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, di cui alla tabella 1 allegata al DPCM 2023;
 - euro 250.800,00 per gli interventi previsti dall'art. 5 e 5bis del decreto-legge n. 93 del 2013, coerentemente con gli obiettivi declinati dal Piano operativo di cui al «Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023)», di cui alla tabella 2 CAP. 496 allegata al DPCM 2023;
 - euro 376.200,00 per gli interventi in coerenza con gli obiettivi di cui alla Strategia Nazionale per la Parità di Genere 2021-2026, nonché con il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023, di cui alla tabella 2 CAP. 493 allegata al DPCM 2023;

CONCERTATA con il “Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne”, di cui alla DGR n. 539/2016 e s.m.i., la programmazione complessiva dei fondi di cui al DPCM 2023, giusta verbale in atti prot. n. 41499 del 22/01/2024 nel quale lo stesso organo ha condiviso altresì i format delle schede di programmazione trasmesse dal Dipartimento Pari Opportunità ai fini dell'erogazione delle risorse di che trattasi;

CONSIDERATO che in sede del suddetto Tavolo di Lavoro regionale, è stato concertato di utilizzare le risorse di cui alla tabella 2 CAP. 493 allegata al DPCM 2023, pari ad € 376.200,00, per interventi di *mentoring* e *coaching* da realizzare nelle scuole, ai sensi dell'art. 3 comma 2 punto ii);

STABILITO che le risorse assegnate per la suddetta finalità saranno utilizzate per le attività condivise al Tavolo di lavoro regionale, come di seguito:

- azioni di informazione, comunicazione e sensibilizzazione degli studenti attraverso percorsi strutturati da espletare negli Istituti Comprensivi della regione Calabria, in raccordo con l'USR e con il coinvolgimento attivo delle operatrici dei Centri antiviolenza autorizzati e iscritti all'Albo regionale, di cui all'art.26 della L.R. 23/2003, per un ammontare di euro 349.500,00;
- l'acquisto, tramite procedura ad evidenza pubblica, di targhe identificative dell'intervento effettuato a valere sul suddetto finanziamento, da apporre presso gli Istituti Comprensivi, per un ammontare di euro 26.700,00;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 111619 del 14/02/2024 le suddette schede sono state trasmesse al Dipartimento Pari Opportunità, contestualmente alla richiesta di trasferimento delle risorse assegnate alla Regione Calabria, in ossequio all'art. 4 del DPCM di riferimento;
- le suddette schede programmatiche sono state approvate con nota in atti, prot. DPO 0001169-P-21/02/2024;

VISTA la DGR n. 227 del 14.05.2024 recante “Variazione al Bilancio di previsione 2024 -2026 ai sensi dell'art. 51, comma 2 lett. a) del d.lgs 118/2011 – Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità - annualità 2023, a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano. Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119 (Prot. n. 254846 del 10/04/2024);

DATO ATTO che:

- la somma complessiva pari ad € 1.665.889,62 risulta iscritta nel Bilancio 2024 con DGR n. 227/2024 così distinta:
 - € 988.753,07 a valere sul capitolo U6201056001 “Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali (art. 5bis, comma 1 della legge n. 119 del 15 ottobre 2013)”;
 - € 50.136,55 a valere sul capitolo U6201056002 “Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali (art. 5bis, comma 1 della legge n. 119 del 15 ottobre 2013)”
 - € 152.400,00 a valere sul capitolo U9120400602 “Spese destinate all'attuazione del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere- Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali (art. 5 del decreto-legge del 14 agosto 2013, n. 93);
 - € 447.900,00 a valere sul capitolo U9120400601 “Spese destinate all'attuazione del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere (art. 5 del decreto-legge del 14 agosto 2013, n. 93);
 - € 26.700,00 a valere sul capitolo U9120400603 “Spese destinate all'attuazione del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere- Altri beni di consumo- (art. 5 del decreto-legge del 14 agosto 2013, n. 93);
- relativamente alle risorse di cui alla tabella 2 CAP. 493 allegata al DPCM 2023, finalizzate alla realizzazione delle azioni di informazione, comunicazione e sensibilizzazione da espletare negli

Istituti Comprensivi della regione Calabria, con il ricorso dell'USR e il coinvolgimento dei Centri anti violenza autorizzati e iscritti all'Albo regionale, ammontanti ad euro 349.500,00, le somme risultano prenotate con decreto dirigenziale n. 11377 del 05/08/2024 nel seguente modo:

- € 27.000,00 sul capitolo di uscita U9120400602, prenotazione di impegno n.5007 del 01/08/2024;

- € 322.500,00 sul capitolo di uscita U9120400601, prenotazione di impegno n. 5008 del 01/08/2024;

- pertanto, il finanziamento effettivamente erogabile ai centri anti violenza summenzionati, per la realizzazione dei percorsi strutturati da espletare negli Istituti Comprensivi della regione Calabria, assomma in totale ad euro 349.500,00 così distinto:

- euro 27.000,00 al Centro anti violenza pubblico a valere sul capitolo U9120400602 "Spese destinate all'attuazione del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere- Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali (art. 5 del decreto-legge del 14 agosto 2013, n. 93);

- euro 322.500,00 ai Centri anti violenza a valere sul capitolo U9120400601 "Spese destinate all'attuazione del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere (art. 5 del decreto-legge del 14 agosto 2013, n. 93)";

RICHIAMATI:

- il decreto dirigenziale n. 11377 del 05/08/2024 che approva lo schema di protocollo di intesa tra la Regione Calabria e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria (USR) e lo schema di protocollo di intesa tra la Regione Calabria e i n. 13 centri anti violenza autorizzati e iscritti all'albo di cui all'art.26 della L.R. 23/2003;

- il protocollo di intesa tra la Regione Calabria e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria (USR), rep. n. 22445 del 13/09/2024;

- il protocollo di intesa tra la Regione Calabria e i n. 13 centri anti violenza autorizzati e iscritti all'albo di cui all'art.26 della L.R. 23/2003, rep. n. 22338 del 02/09/2024;

CONSIDERATO che il finanziamento di cui in epigrafe è ripartito secondo l'allegato prospetto A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e attribuito ai n. 13 centri anti violenza autorizzati e iscritti all'albo di cui all'art.26 della L.R. 23/2003 nel rispetto delle finalità di cui all'art. 3 comma 2 punto ii) del DPCM 2023;

- l'erogazione delle risorse ai n. 13 centri anti violenza summenzionati avverrà solo a seguito della sottoscrizione, da parte degli stessi, di apposita convenzione;

VISTO lo schema di convenzione, allegato B) che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

STABILITO che:

- per quanto sopra, la somma perfezionata e da impegnare è pari ad € 349.500,00 in quanto sono determinate la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito nonché la scadenza dell'obbligazione e che risulta così distinta:

- € 27.000,00 a valere sul capitolo U9120400602 "Spese destinate all'attuazione del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere- Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali (art. 5 del decreto-legge del 14 agosto 2013, n. 93);

- € 322.500,00 ai Centri anti violenza a valere sul capitolo U9120400601 "Spese destinate all'attuazione del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere (art. 5 del decreto-legge del 14 agosto 2013, n. 93)";

- occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

ATTESTATO che, pertanto:

- ricorrono i presupposti per procedere all'assunzione dell'impegno, ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 56 e dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011;

- ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, per l'impegno di che trattasi è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sui pertinenti capitoli U9120400602 e U9120400601, e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario 2024;

- la somma complessiva di € 1.665.889,62, complessivamente considerata rispetto al totale delle risorse assegnate alla Regione Calabria per le finalità di cui al DPCM 2023, tra le quali quelle relative al presente provvedimento, è stata accertata con decreto dirigenziale n. 7651 del 04/06/2024, accertamento d'entrata n. 2638/2024 e che la stessa è imputabile all'esercizio finanziario in cui la Regione provvede ad accertare l'entrata;
- alla luce della ripartizione delle somme di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, relativa alle risorse di cui alla tabella 2 CAP. 493, la somma da impegnare ammonta ad € 349.500,00 ;

RITENUTO di provvedere:

- all' impegno perfetto di euro 27.000,00 (ventisettemila) sul capitolo U9120400602 del bilancio regionale 2024;
- all' impegno perfetto di euro 322.500,00 (trecentoventiduemilacinquecento/00) sul capitolo U9120400601 del bilancio regionale 2024;

RISCONTRATA, altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno in corso;

VISTA la proposta d'impegno perfetto n. 5427 del 18.09.2024, di importo pari a euro 27.000,00, generata telematicamente ed allegata al presente atto;

VISTA la proposta d'impegno perfetto n. 5428 del 18.09.2024, di importo pari a euro 322.500,00, generata telematicamente ed allegata al presente atto;

VISTA la Legge Regionale n. 34/2002 e s.m.i. per la quale viene ritenuta la propria competenza;

ATTESTATO che il presente atto è stato formulato su proposta del Responsabile del procedimento, nominato con DDS n. 4712/2024, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di **approvare** il riparto di assegnazione delle risorse di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di **approvare** lo schema di convenzione di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di **dare atto** che, al momento della sottoscrizione della Convenzione, gli Enti assegnatari del finanziamento, dovranno, altresì, sottoscrivere il Patto d'Integrità approvato con DGR 33/2019";
- di **impegnare** sul bilancio regionale 2024 la somma complessiva di € 349.500,00 così suddivisa:
 - euro 27.000,00 (ventisettemila) a valere sul capitolo U9120400602, "Spese destinate all'attuazione del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere- Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali (art. 5 del decreto-legge del 14 agosto 2013, n. 93)";
 - euro 322.500,00 (trecentoventiduemilacinquecento/00) a valere sul capitolo U9120400601, "Spese destinate all'attuazione del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere (art. 5 del decreto-legge del 14 agosto 2013, n. 93)";
- di **dare atto** che la copertura finanziaria di € 27.000,00 graverà sul capitolo U9120400602, impegno di spesa perfetto n. 5427 del 18.09.2024, collegato all'accertamento n. 2638/2024;

- di **dare atto** che la copertura finanziaria di € 322.500,00 graverà sul capitolo U9120400601, impegno di spesa perfetto n. 5428 del 18.09.2024, collegato all'accertamento n. 2638/2024;

- di **dare atto**, altresì, che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;

- di **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, art. 11, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

- di **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 art. 8 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 art. 20 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Ismene Barbara Cipolla

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

SAVERIA CRISTIANO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Tommaso Calabrò

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 1728 del 18/09/2024

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 11 -IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE,
CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E
SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE.
IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE

OGGETTO DPCM 16 NOVEMBRE 2023_TAB. 2 CAP. 493. IMPEGNO DI SPESA PERFETTO

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 19/09/2024

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)

ALLEGATO A) PROSPETTO ASSEGNAZIONE SOMME DPCM 2023 -CAP. 493 DI CUI ALLA TABELLA 2

CENTRI ANTIVIOLENZA					
N.	NATURA GIURIDICA	ENTE GESTORE	DENOMINAZIONE	QUOTA PARTE CAP. U9120400601	QUOTA PARTE CAP. U9120400602
1	ASSOCIAZIONE	CIF.CENTRO ITALIANO FEMMINILE PROVINCIALE DI REGGIO C.	CIF.CASA DELLE DONNE MADONNA DI LOURDES	€ 27.000,00	€ 0,00
2	ASSOCIAZIONE	FONDAZIONE ROBERTA LANZINO	LA CASA DI ROBERTA	€ 27.000,00	€ 0,00
3	ASSOCIAZIONE	ASSOCIAZIONE MONDIVERSI ONLUS	FABIANA	€ 27.000,00	€ 0,00
4	ASSOCIAZIONE	PICCOLA OPERA PAPA GIOVANNI ONLUS	ANGELA MORABITO	€ 27.000,00	€ 0,00
5	S.C.S.	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NOEMI	UDITE AGAR	€ 27.000,00	€ 0,00
6	ASSOCIAZIONE	CENTRO CALABRESE DI SOLIDARIETA'	MONDO ROSA	€ 27.000,00	€ 0,00
7	FONDAZIONE	FONDAZIONE CITTA' SOLIDALE	CENTRO AIUTO DONNA	€ 27.000,00	€ 0,00
8	ASSOCIAZIONE	CENTRO ASCOLTO ARIEL	CENTRO ASCOLTO ARIEL	€ 27.000,00	€ 0,00
9	ENTE PUBBLICO	COMUNE DI PATERNO	CENTRO ANTIVIOLENZA COMUNALE	€ 0,00	€ 27.000,00
10	ASSOCIAZIONE	CENTRO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE "ROBERTA LANZINO"	CENTRO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE "ROBERTA LANZINO"	€ 27.000,00	€ 0,00
11	Raggr. PUBBL./Priv.	Capo fila ASS. MAGO MERLINO	DEMETRA	€ 25.500,00	€ 0,00
12	ASSOCIAZIONE	ATTIVAMENTE COINVOLTE	ATTIVAMENTE COINVOLTE	€ 27.000,00	€ 0,00
13	ASSOCIAZIONE	ASTARTE 2011	S.O.S. ASTARTE DONNA	€ 27.000,00	€ 0,00
				€ 322.500,00	€ 27.000,00
				€ 349.500,00	



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare
SETTORE n. 11

Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile.
Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

CONVENZIONE

DPCM 16 NOVEMBRE 2023_TAB. 2 CAP. 493_ Azioni di informazione, comunicazione e sensibilizzazione da espletare negli Istituti Comprensivi della regione Calabria, art. 3 comma 2 punto ii) del DPCM 2023.

Rep. n. _____ del _____

CUP n. _____

CONVENZIONE

TRA

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE

e
ASSOCIAZIONE _____

Gestore del Centro Antiviolenza _____
e Soggetto attuatore del Progetto denominato "RispettAmi"

La **Regione Calabria**, con sede in Catanzaro, Viale Europa, Partita I.V.A. 02205340793, nella persona del Dirigente Generale del Dipartimento Salute e Welfare

E

L'ente
(capofila dell' Associazione Temporanea di Scopo _____), Partita I.V.A. _____ C. F. _____, in seguito denominato "Soggetto attuatore", con sede a _____, Via _____, n. ___, nella persona del legale rappresentante

VISTI:

- la legge n. 328 dell'8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ed in particolare l'art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;
 - la Legge n. 154 del 2001 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari" che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all'interno delle mura domestiche, modificando sia l'ordinamento penale che civile;
 - la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria" in attuazione della legge n. 328/2000;
 - la legge regionale n. 20 del 21/08/2007, recante "Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà";
 - la Convenzione di Istanbul dell'11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
 - la legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l'Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D' Europa, l'11/05/2011;
 - il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
 - il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023;
 - le Linee guida nazionali del MIUR ((art. 1 comma 16 L. 107/2015) e la circolare MIUR n. 1972 del 15/09/2015;
 - la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 "Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere";
- VISTE** altresì
- la D.G.R. n.539/2016 e s.m.i. con cui è stato istituito il "Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne";

- la D.G.R. n.539/2017 recante “Presenza d’atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne e del DPCM 25 novembre 2016 e relativa erogazione risorse – integrazione D.G.R. n.14/2017 – Censimento Centri antiviolenza regionali”;
- la D.G.R. n. 503/2019 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 56 del 22/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la L.R. n. 57 del 22/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la D.G.R. n. 779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (artt. 11 e 39 comma 10, d. lgs 23 giugno 2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (art. 39, comma 10, del d. lgs 23.6.2011, n. 118).

PREMESSO che:

- con D.P.C.M. 16/11/2023, recante “Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» - Annualità 2023”, si è stabilito di destinare alla Regione Calabria la somma complessiva pari ad € 1.665.889,55, di cui euro 376.200,00 per gli interventi in coerenza con gli obiettivi di cui alla Strategia Nazionale per la Parità di Genere 2021-2026, nonché con il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023, di cui alla tabella 2 CAP. 493 allegata al DPCM 2023;
- in sede di Tavolo di Lavoro regionale, di cui alla DGR 539/2016, è stato concertato di utilizzare le suddette risorse per interventi di mentoring e coaching da realizzare nelle scuole, ai sensi dell’art. 3 comma 2 punto ii);
- le risorse assegnate per la suddetta finalità saranno utilizzate come di seguito:
 - azioni di informazione, comunicazione e sensibilizzazione degli studenti attraverso percorsi strutturati da espletare negli Istituti Comprensivi della regione Calabria, in raccordo con l’USR e con il coinvolgimento attivo delle operatrici dei Centri antiviolenza autorizzati e iscritti all’Albo regionale, di cui all’art. 26 della L.R. 23/2003, per un ammontare di euro 349.500,00;
 - l’acquisto, tramite procedura ad evidenza pubblica, di targhe identificative dell’intervento effettuato a valere sul suddetto finanziamento, da apporre presso gli Istituti Comprensivi, per un ammontare di euro 26.700,00;
- con decreto dirigenziale n. 11377 del 05/08/2024, di prenotazione della somma pari ad € 349.500,00, è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra la Regione Calabria e i CAV autorizzati e iscritti all’Albo regionale, per la realizzazione degli interventi di cui all’art. 3 comma 2 punto ii) del DPCM 2023;
- con decreto dirigenziale n. _____ del _____ suddette risorse risultano impegnate nel seguente modo:
 - euro 27.000,00 (ventisettemila) a valere sul capitolo U9120400602, “Spese destinate all’attuazione del Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere- Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali (art. 5 del decreto-legge del 14 agosto 2013, n. 93)”;
 - euro 322.500,00 (trecentoventiduemilacinquecento/00) a valere sul capitolo U9120400601, “Spese destinate all’attuazione del Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere (art. 5 del decreto-legge del 14 agosto 2013, n. 93)”;

VISTO il protocollo di Intesa, giusta rep. n. 22338 del 02/09/2024, stipulato tra la Regione Calabria e Codesto Cav, per il progetto denominato “RispettAMI”;

CONSIDERATO che:

- codesto Ente risulta, per le attività di cui al suddetto protocollo di Intesa, risulta assegnatario della somma di € _____, come da prospetto allegato A) al suddetto decreto dirigenziale;
- al suddetto progetto è stato assegnato il codice CUP n. _____;
- il soggetto beneficiario ha regolarmente presentato il piano finanziario afferente alle spese previste per il corretto espletamento delle attività e la dichiarazione del conto corrente dedicato, IBAN _____, in atti;
- la polizza fideiussoria assicurativa a garanzia del 100% dell’importo anticipato sarà fornita successivamente alla sottoscrizione del presente atto in caso di richiesta dell’erogazione

dell'anticipazione delle somme assegnate (lo svincolo della garanzia sarà effettuato a seguito di verifica con esito positivo della rendicontazione finale delle spese sostenute);

- i rapporti tra la Regione Calabria e il Soggetto attuatore vengono disciplinati dal presente atto;
- per quanto non regolamentato dal presente atto, il Soggetto attuatore che sottoscrive il presente atto deve attenersi a quanto stabilito dal decreto dirigenziale n. _____ del _____;

SI CONCEDE

all'Ente _____, gestore del centro antiviolenza _____ Codice Fiscale/P.I. _____, Conto Corrente Bancario presso la _____, Filiale _____, IBAN _____, un contributo a carico della Regione Calabria pari ad euro _____ (in lettere _____) per la realizzazione del progetto denominato "RispettAMI"

Tale contributo si concede alle condizioni di seguito elencate.

Art.1

La premessa costituisce parte integrante del presente atto.

Art.2

Descrizione del progetto

1. In osservanza a quanto stabilito dalle disposizioni ministeriali sopra indicate, dai provvedimenti dirigenziali richiamati in epigrafe e dallo stipulato protocollo di Intesa rep. n. 22338 del 02/09/2024, il progetto si propone di attivare interventi relativi agli obiettivi, di cui all'art. 3 comma 2 punto ii) del DPCM di riferimento.

2. Il progetto oggetto del presente atto, intende promuovere la cultura della non violenza attraverso interventi strutturati di informazione/formazione volti al contrasto della violenza di genere e all'educazione all'affettività per gli studenti della scuola primaria e secondaria del primo grado di istruzione, da realizzare negli Istituti Comprensivi della regione, avvalendosi della professionalità delle operatrici dei CAV, quali attori sociali attivamente coinvolte nella lotta alla violenza di genere. Il progetto è finalizzato a fornire agli studenti gli strumenti necessari per riconoscere atteggiamenti di aggressione e violenza, valorizzando consapevolmente la cultura del rispetto e contrastando la violenza di genere anche attraverso la capacità di riconoscere i meccanismi che stanno alla base della violenza, in un'ottica di prevenzione del reiterarsi di modelli comportamentali violenti, riconoscendo quanto essi siano radicati culturalmente fino a condizionare inconsapevolmente i pensieri e le azioni. Fondamentale risulta la creazione di una rete scolastica che implementi lo scambio delle informazioni raccolte alla conclusione dei percorsi e il confronto tra le esperienze derivate.

3. Le attività previste dal progetto saranno espletate in ___ Istituti scolastici, la cui assegnazione, preventivamente concordata tra le Parti, è rispondente al riparto economico di cui all'allegato A) al decreto dirigenziale n. ___ del ___, da organizzare e modulare in accordo con i dirigenti scolastici di riferimento, nel rispetto dell'autonomia scolastica,

Art. 3

Inizio e termine del progetto

1 - L'avvio delle attività sarà concordato con il rappresentante designato dall'USR, quale componente del gruppo di coordinamento e monitoraggio delle attività programmate.

2 - La durata del progetto non potrà essere superiore alla data di conclusione dell'anno scolastico 2024-2025, salvo quanto previsto all'art. 7 del protocollo di Intesa rep. n. 22338 del 02/09/2024.

Art. 4

Modalità di pagamento e rendicontazione

1 - Il contributo regionale, fino alla quota massima approvata, verrà erogato:

a) in un'unica soluzione, a conclusione delle attività e solo a seguito della verifica con esito positivo, da parte della Regione, della rendicontazione delle spese sostenute e della regolarità contributiva (D.U.R.C.);

b) in alternativa, a formale richiesta del beneficiario, in due soluzioni e cioè:

- La prima, pari all'**90%** del contributo totale concesso, sarà erogata successivamente alla stipula della convenzione:

- a formale richiesta;
 - previa verifica della regolarità contributiva (D.U.R.C.);
 - previa presentazione di apposita fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa a garanzia del 100% dell'importo anticipato (il costo della polizza può essere riconosciuto ai fini della rendicontazione del finanziamento regionale). Lo svincolo della garanzia sarà effettuato a seguito di verifica con esito positivo della rendicontazione finale delle spese sostenute.
- Il restante **10%** del contributo totale concesso verrà erogato a fine attività, a seguito della verifica con esito positivo, da parte della Regione, della rendicontazione del 100% delle spese sostenute e della regolarità contributiva (D.U.R.C.).

Ai fini dell'erogazione del saldo del contributo, il soggetto attuatore dovrà presentare, entro 30 giorni dalla data di chiusura del progetto, formale richiesta di erogazione, sottoscritta dal legale rappresentante, corredata da una relazione finale sulle attività svolte e dalla seguente documentazione:

a) rendicontazione redatta per macro aree e per relative singole voci di spesa in coerenza con l'impostazione del piano finanziario approvato, debitamente firmata in ogni pagina dal legale rappresentante;

b) copia conforme all'originale della documentazione delle spese sostenute riconducibili al piano finanziario approvato;

c) dichiarazione della ritenuta del 4% ex art. 28, comma 2 decreto del Presidente della Repubblica del 29 settembre 1973, n.600 (nei casi previsti dalla legge);

d) dichiarazione di regolarità e congruità delle spese effettivamente sostenute.

La documentazione di cui ai commi precedenti dovrà essere prodotta in originale a mezzo posta ordinaria ovvero consegnata a mano. Eventuali modalità diverse di trasmissione saranno formalmente comunicate a cura della Regione ai beneficiari.

2 - Le spese ammissibili sono dettagliate nel piano finanziario approvato, articolato in macro categorie e singole voci di spesa.

3 - Il finanziamento erogato non può essere cumulato con finanziamenti di altri soggetti pubblici per le stesse spese ritenute ammissibili, pena la decadenza dei benefici.

4 - Le spese sostenute dovranno essere coerenti con il piano finanziario approvato, e dovranno essere regolarmente documentate e quietanzate ai fini fiscali nel rispetto della normativa vigente;

5 - Per quanto attiene al contributo erogato in forma di anticipazione le spese sostenute, ivi comprese quelle relative alla quota di cofinanziamento, dovranno essere dimostrate mediante la presentazione delle copie delle fatture quietanzate, ex articolo 6 della legge del 13 agosto 2010, n.136, attraverso bonifico bancario o altro strumento comunque idoneo ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari.

6 - Per quanto riguarda le spese a saldo le stesse dovranno essere documentate mediante la presentazione di copia degli impegni sostenuti (contratti del personale, *timesheet*, ecc.), con allegata una dichiarazione, redatta ai sensi di legge, con la quale si fa riserva di presentare copia conforme delle spese quietanzate entro 30 gg. dalla liquidazione del saldo. Nel caso in cui risulterà, dalla documentazione presentata, un ammontare di spese inferiori a quelle preventivate, il saldo sarà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute al netto dell'eventuale quota di cofinanziamento. Si richiama, altresì, la circolare prot Siar n. 312275 del 09.09.2019 avente ad oggetto "*Disposizioni in materia di rendicontazione della spesa e di tracciabilità dei dati*".

7 - Nel caso in cui in sede di approvazione del rendiconto risulti ammissibile a finanziamento un importo inferiore a quanto già erogato con gli anticipi, il soggetto attuatore provvederà a restituire all'Amministrazione (producendo, in caso di esenzione IVA, anche la nota di accredito) la somma eccedente entro n. 30 giorni dal ricevimento della richiesta di rimborso;

8 - Le spese effettivamente sostenute e documentate dovranno essere comprensive della eventuale quota di cofinanziamento;

9 - Spese ammissibili:

Un costo, per essere ammissibile, e quindi essere rimborsato dall'Amministrazione deve:

- essere compreso nelle voci indicate nel piano finanziario. Non sarà riconosciuta alcuna spesa al di fuori del piano finanziario;
- riferirsi temporalmente al periodo ricompreso tra la data di avvio attività e la data di conclusione del progetto, ad eccezione dei soli costi di preparazione dell'intervento;
- essere pertinente e imputabile, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite, con esplicito richiamo al progetto su ogni singola richiesta di rimborso;
- essere reale, effettivamente sostenuto e contabilizzato, ovvero le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle operazioni e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia (se previste per l'organismo partecipante).

10 - Non sono ammissibili le seguenti spese:

- gli oneri finanziari ovvero gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le spese e le perdite di cambio, gli altri oneri meramente finanziari;
- le ammende, le penali e le spese per controversie legali in conseguenza di comportamenti che hanno dato origine a sanzioni amministrative, in conseguenza di violazioni di impegni contrattuali ed in conseguenza di azioni per la tutela di interessi lesi;
- l'I.V.A., nel caso in cui la stessa sia recuperabile;
- pagamenti in contanti;

11 - Inadempienze totali o parziali costituiranno motivo di revoca del contributo e conseguente obbligo alla restituzione del beneficio concesso.

Art.5

Obblighi del soggetto attuatore

Per le attività progettuali oggetto del presente atto il soggetto attuatore/Ente capofila si impegna a:

- a) osservare le prescrizioni oggetto del protocollo di Intesa rep. n.22338 del 02/09/2024 e della presente convenzione sottoscritti dalle parti;
- b) garantire la corretta instaurazione dei contratti, d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel progetto e nella sua gestione ad ogni livello secondo la normativa vigente. Ciò comprende tra l'altro l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità e del cumulo di impieghi e di incarichi a pubblici dipendenti;
- c) applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi) esonerando espressamente l'Amministrazione da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle stesse assicurazioni. Si precisa che l'obbligo di assicurazione vale anche per i destinatari delle azioni;
- d) applicare ai prestatori le tipologie di contratto e i conseguenti obblighi previdenziali previsti dalla vigente normativa, in ragione della natura delle prestazioni richieste, indicando in ogni caso termini e modalità di corresponsione del compenso;
- e) garantire la corretta acquisizione di beni e servizi secondo quanto previsto dalla vigente disciplina;
- f) redigere il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione delle attività nei modi e nei tempi indicati nel presente provvedimento;
- g) eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile ed amministrativa inerente al progetto, con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni della P.A. e conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto sulla base delle normative vigenti, per almeno cinque anni e di metterla a disposizione degli Uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- h) adottare un sistema contabile per centro di costo per il 100% dell'importo previsto a progetto che consenta di effettuare i controlli analitici sulle spese sostenute e sui relativi documenti giustificativi;
 - i) provvedere all'organizzazione delle attività progettuali nel rispetto delle modalità e delle disposizioni specifiche contenute nel protocollo di Intesa rep. n.22338 del 02/09/2024 e nel presente atto;
- j) far transitare i fondi erogati dalla P.A. referente sul conto corrente dedicato del soggetto

attuatore sul quale risulteranno sia l'incasso delle erogazioni, sia i pagamenti di tutte le spese esposte a rendiconto;

k) utilizzare il finanziamento pubblico ricevuto esclusivamente per la realizzazione dell'attività progettuale per la quale è stato concesso;

l) consentire al servizio ispettivo ed ai funzionari autorizzati dell'Amministrazione, agli ispettori del lavoro e ad ogni altro organismo preposto ai controlli previsti dalla normativa vigente, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi, gestionali e contabili;

m) trasmettere alla Regione un report delle attività espletate suddivise per ciascun Istituto Scolastico assegnato, contenente il dettaglio del modulo formativo proposto, il dettaglio delle classi/utenti, il foglio firme dei docenti partecipanti agli incontri, eventuale altro materiale divulgativo utilizzato per l'espletamento delle attività.

n) curare la gestione amministrativa, finanziaria e di rendicontazione delle attività di che trattasi, nei modi e nei tempi indicati nel presente Atto in conformità alle norme regionali e nazionali relativi alla gestione e la rendicontazione dei progetti finanziati con fondi pubblici;

o) apporre su tutti i documenti di spesa relativi ai progetti finanziati, un timbro e/o la dicitura che attesti l'indicazione dell'azione di riferimento e l'importo richiesto;

p) non cedere a terzi il finanziamento, né i beni acquistati a seguito dell'erogazione del contributo pubblico;

q) garantire ai fruitori dei servizi la gratuità della partecipazione all'iniziativa progettuale di che trattasi;

r) dichiarare, in sede di rendiconto, per le voci di costo rendicontate, l'utilizzo o meno d'altre agevolazioni finanziarie, acquisite per la realizzazione del progetto oggetto del presente atto, specificandone l'eventuale entità;

s) rispettare le disposizioni della legge 68/99 sul diritto al lavoro dei disabili;

t) rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D. lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, recante attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 utilizzando aule e/o laboratori idonei ove svolgere le attività previste nei progetti approvati dalla P.A.;

u) rispettare il divieto, ai sensi dell'art.53, comma 16 ter del D. Lgsvo n.165/2001, di concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

v) rispettare l'inesistenza, per se e per i propri dipendenti, di eventuali rapporti di coniugio, relazioni di parentela o affinità entro il 2° grado con i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione deputati alla trattazione del procedimento, ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e), l. 190/2012;

w) rispettare gli impegni assunti mediante la sottoscrizione del Patto d'integrità di cui alla D.G.R. n.33 del 30/01/2019.

Art. 6

Risorse finanziarie

1. La Regione, per la realizzazione delle attività previste nel Progetto finanziato di cui al presente atto, si impegna a corrispondere al soggetto attuatore gli importi indicati nel piano finanziario approvato, che devono ritenersi validi subordinatamente a quanto previsto dal presente atto, in particolare in merito alla corrispondenza delle singole voci di spesa con il progetto approvato, nonché alle direttive riportate in premessa;

2. Per ciascun intervento, ogni CAV è beneficiario della somma di € 1.500,00 che coprirà le spese per prestazione, trasferta e materiale didattico, secondo il cronoprogramma delle attività che sarà comunicato dalla Regione, fermo restando l'autonomia dei Dirigenti scolastici di valutare le classi che saranno coinvolte nelle azioni e la disponibilità delle date.

3. L'erogazione di dette risorse assegnate avverrà solo in subordinazione all'acquisizione dell'esito regolare del DURC;

4. L'importo del finanziamento a carico della Regione non sarà in alcun caso superiore a quello autorizzato e approvato con decreto dirigenziale n. _____ del _____.

Art. 7

Variazioni progettuali

1. Gli interventi concordati secondo il cronoprogramma condiviso delle attività saranno riprogrammati qualora intervengano cause ostative all'espletamento di attività precedentemente programmate, senza ulteriori oneri aggiuntivi per la Regione;
2. Ogni modifica effettuata in difformità alle procedure stabilite con il presente provvedimento comporteranno il mancato riconoscimento delle spese.

Art. 8

Attività di monitoraggio e controllo

- 1 - Il soggetto Attuatore si impegna a trasmettere all'Ufficio regionale competente, gli atti relativi alla gestione e alla rendicontazione delle attività previste nel progetto finanziato e degli adempimenti riportati nel presente atto e ad accettare le verifiche, sia esse concordate che non, da parte della Regione e degli altri organismi di controllo;
- 2 - Le dichiarazioni sostitutive presentate possono essere sottoposte a controlli e verifiche secondo le modalità e le condizioni previste dagli art. 71 e 72 del DPR 445/2000;
- 4 - E' disposta la revoca del contributo qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni che siano rilevanti e sostanziali al fine dell'erogazione del contributo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 9

Revoca del finanziamento

Sono cause di revoca del finanziamento, salvo le eccezioni espressamente dichiarate negli articoli di riferimento del presente atto:

- i casi di impedimento allo svolgimento delle attività di controllo di cui all'art. 8 del presente Atto;
- la perdita del requisito soggettivo;
- l'utilizzo del finanziamento per finalità diverse da quello per cui è stato concesso;
- la mancata trasmissione del rendiconto finale;
- la mancata osservanza di tutti i termini previsti dal presente atto e preventivamente concordati con il protocollo di Intesa rep n. 22338 del 02/09/2024.

Art.10

Tracciabilità dei dati

Il soggetto attuatore deve garantire la tracciabilità dei dati soddisfacendo i seguenti criteri:

- consentire di verificare il pagamento del contributo su ogni documento contabile fiscale e tributario prodotto o emesso nell'esecuzione del progetto nell'ambito del quale dovrà inoltre essere menzionato il **CUP n. _____**;
- consentire di verificare l'appartenenza di ogni atto prodotto nell'esecuzione delle attività progettuali con apposita dicitura che contenga la denominazione del progetto finanziato e la eventuale voce di spesa a cui l'atto si riferisce;
- garantire la tracciabilità dei flussi finanziari mediante utilizzo del conto corrente dedicato.

Art.11

Trattamento dei dati personali e tutela della privacy

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del 26/04/2016 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, le informazioni, i dati e le notizie e le dichiarazioni acquisite, di natura personale e sensibili, saranno trattati esclusivamente per l'espletamento del procedimento di cui al presente avviso dalla Regione Calabria, in qualità di titolare e responsabile, nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del Decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Il richiedente di cui al presente avviso ha il diritto di conoscere i propri dati utilizzati dal Titolare.

Nel caso in cui i dati non fossero del tutto corretti, l'interessato ha il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione dei propri dati; l'interessato ha inoltre diritto di opporsi al trattamento nonché, in caso di violazione di legge, alla cancellazione, alla armonizzazione e al blocco dei dati

trattati.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato da Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l'avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 40 del 1° giugno 2018. È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria- Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro, alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;
- a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo rpd@pec.regione.calabria.it.

Art. 12 Inosservanza

Il presente provvedimento è sottoscritto in osservanza di quanto concordato con il già stipulato protocollo di Intesa rep. n. 22338 del 02/09/2024.

L'inosservanza da parte del beneficiario del contributo delle clausole riportate nel presente Atto potrà comportare la risoluzione dello stesso e la revoca del contributo, con il diritto da parte della Regione Calabria al risarcimento di eventuali danni economici causati da tali inosservanze.

Art. 14 Esenzione imposte e tasse

Il presente Atto è esente da ogni imposta e tassa ai sensi dell'art. 5 della legge 21/12/1978, n. 845 e verrà registrata in caso d'uso.

Art. 15 Foro competente

Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del presente atto è competente esclusivamente il Foro di Catanzaro.

Catanzaro, lì.....

per la Regione Calabria
Il Dirigente Generale

(firmato digitalmente)

per il Soggetto Attuatore
Il Rappresentante Legale

(firmato digitalmente)